



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59*”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTO il d.P.C.M. del 12 agosto 2021, registrato alla Corte dei Conti l’8 settembre 2021 al n. 2473, con il quale la dott.ssa Marcella Gargano è stata nominata Direttrice generale delle Istituzioni per la formazione superiore;

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante “*Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati*”;

VISTO l’art. 22-bis, del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla l. 21 giugno 2017, n. 96, comma 1, secondo cui al co. 1 “*gli istituti superiori musicali non statali e le accademie non statali di belle arti di cui all’articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, individuati con il decreto di cui al comma 2 del presente articolo, sono oggetto di graduali processi di statizzazione e razionalizzazione, nei limiti delle risorse di cui al comma 3 del presente articolo*”;

VISTO il decreto direttoriale del 29 settembre 2022 (prot. n. 1489) di approvazione degli Statuti delle Istituzioni di cui al citato art. 22-bis, del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla l. 21 giugno 2017, n. 96;

VISTO il d.m. del 14 ottobre 2022 (prot. n. 1195) con cui è stata disposta la statizzazione della “*Fondazione Accademia di belle arti di Verona*” con sede a Verona, a decorrere dal 1° gennaio 2023;

VISTO l’art. 3, co. 1, lett. g), del citato d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, che attribuisce alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore le funzioni in ordine “*all’istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica*”;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n.132, concernente “*Regolamento recante i criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della l. 21 dicembre 1999, n. 508e, in particolare, l’art. 4, co. 1, lett. e, relativo alla nomina dei revisori dei conti*”;

VISTO in particolare l’art. 4, del citato d.P.R. n. 132/2003, che prevede, al comma 2, che i Revisori dei conti “*durano in carica tre anni e possono essere confermati consecutivamente una sola volta*” e



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

al comma 3, che “*con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabiliti i limiti dei compensi spettanti ai componenti;*

VISTO l'art. 4, comma 71, della l. 12 dicembre 2011, n. 183, secondo cui “*il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le istituzioni di Alta formazione e specializzazione artistica e musicale, di cui all'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, è effettuato da due revisori dei conti nominati con decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e designati uno dal Ministero dell'università e della ricerca e uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze*”;

VISTO il decreto interministeriale del 14 febbraio 2014, con il quale sono stati ridefiniti i limiti dei compensi da attribuire ai suddetti organi delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;

VISTA la nota prot. n. 10648 del 7 settembre 2023 con cui il Ministero dell'università e della ricerca ha chiesto al MEF di comunicare, tra l'altro, il soggetto designato quale Revisori dei conti in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze presso l'Accademia di belle Arti di Verona

ATTESA la necessità di procedere alla nomina del Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca nelle more della designazione del Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze;

ACQUISITO l'avviso dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro, reso in data 24 novembre 2023, in merito al conferimento dell'incarico del Revisore dei conti presso l'Accademia di belle arti statale di Verona;

ACQUISITA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità al conferimento dell'incarico del Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca resa in data 27 novembre 2023;

DECRETA

Art. 1

1. A decorrere dalla data del presente provvedimento e per un triennio, Loredana De Vita è nominata Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca presso l'Accademia di belle Arti di Verona, ai sensi dell'articolo 4, comma 71, della l. 12 dicembre 2011, n. 183.

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Marcella Gargano